

## Istituto Comprensivo n° 8 “Centro Storico”

Sc. Primaria: Nogarola e Segala; Sc. Secondaria I Grado: Caliari e Betteloni Segreteria: via dietro S. Eufemia, 14 – 37121 VERONA - (centralino) 045 595959 Fax 045 8036207 – email: [vric879004@istruzione.it](mailto:vric879004@istruzione.it) – [www.comprendivo8vr.edu.it](http://www.comprendivo8vr.edu.it) Codice Fiscale: 93184950231 – Codice Meccanografico: VRIC879004 – PEC: [vric879004@pec.istruzione.it](mailto:vric879004@pec.istruzione.it)

### PROTOCOLLO D'INTESA - PATTO EDUCATIVO DI COMUNITÀ PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

#### “PERSONA AL CENTRO”

Patto Educativo di Comunità di Verona  
per promuovere  
il benessere e l'educazione  
delle bambine e dei bambini delle ragazze e dei ragazzi  
nel contrasto alla  
dispersione scolastica e alle povertà educative

TRA

Istituto Comprensivo 8 Verona “Centro Storico”

E

Associazioni culturali, sportive, di promozione sociale e del territorio

- Associazione culturale rappresentata da **Cestim “Centro Studi Immigrazione ETS”**
- Progetto “PERCORSI Di INCLUSIONE: IL TERRITORIO INCONTRA LA SCUOLA” rete “**TANTE TINTE, Fondazione san Zeno**” - servizio counselling.
- Ambiente e benessere: “**Centro per il riuso creativo e la sostenibilità**”
- Fondazione “**Famiglie per la Famiglia ETS-progetto Casa di Deborah**”
- Associazione/società sportiva rappresentata da Circolo “**La Pineta**”
- “**Circolo ATV**” (Associazione tennis Verona)
- Associazione sportiva “**Hellas Verona**”
- Associazione sportiva “**Verona city handball**”
- Associazione “**Arena Boxe**”
- Associazione “**Emozioni in movimento**”
- Fondazione **Marcantonio Bentegodi - Sezione Atletica**
- **Accademia Danza Margarita** progetto “**Scuola attiva**”(MIM)

- Centro linguistico rappresentate da **“Cambridge school Verona”** e **“British school Verona”**
- Progetto Play **“C.S.E. Centro Servizi Educativi Società Cooperativa Sociale”**
- Ambiente e salute **“L’Orto didattico”** in collaborazione **Coldiretti** Verona
- Progetto **“PreDisA” Rotary Club**

## **Premesse**

VISTO l'art. 118 della Costituzione in cui i Patti si configurano come strumenti per siglare alleanze territoriali tra scuole, enti locali, soggetti del terzo settore, associazioni di territorio del civismo attivo centrate sulla pari dignità e sul reciproco riconoscimento di tutti gli Attori coinvolti.

VISTO il D.M. 39/2020, il cosiddetto Piano scuola 2020/2021, che individuava nel Patto educativo di comunità uno degli strumenti prioritari, che si collocano tra sussidiarietà e corresponsabilità educativa, per la più ampia realizzazione del servizio scolastico nelle condizioni del presente scenario. In esso si legge infatti che “gli Enti locali, le istituzioni pubbliche e private variamente operanti sul territorio, le realtà del terzo settore e le scuole possono sottoscrivere specifici accordi, quali “Patti educativi di comunità”, dando così attuazione a quei principi e valori costituzionali, per i quali tutte le componenti della Repubblica sono impegnate nell’assicurare la realizzazione dell’istruzione e dell’educazione, e fortificando l’alleanza educativa, civile e sociale di cui le istituzioni scolastiche sono interpreti necessari, ma non unici...”

VISTO il decreto-legge 4 settembre 2023, n. 104, ed in particolare l’art. 32, comma 2, b), il quale prevede che quota destinata, tra l’altro: “alla assegnazione di risorse agli uffici scolastici regionali per il sostegno finanziario ai patti di comunità.

CONSULTATO l’Osservatorio Nazionale sui Patti educativi territoriali nato su iniziativa di INDIRE e Labsus a Settembre 2021 <https://piccolescuole.indire.it/iniziative/osservatorio-patti-educativi-territoriali> e il primo Rapporto Nazionale rilasciato nel Febbraio 2023;

VISTO il D.P.R.275 dell’8 marzo 1999, con il quale è stato emanato il regolamento recante le norme in materia di autonomia didattica e organizzativa delle istituzioni scolastiche;

VISTO il D.L.vo n. 59 del 19 febbraio 2004, con il quale sono state definite le norme generali relative alla scuola dell’infanzia e al primo ciclo dell’istruzione;

VISTA la legge 107 del 13 luglio 2015 che ha come principio fondamentale il potenziamento dell’autonomia scolastica e in attuazione di quanto disposto dall’articolo 1, comma 7, richiama la

“valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese” e definisce tra le modalità l'apertura pomeridiana delle scuole e il potenziamento del tempo scolastico;

VISTO il PTOF 2022/2025 degli istituti scolastici in considerazione che per la realizzazione del PTOF è necessaria la collaborazione sinergica con gli enti e le associazioni firmatarie del presente “Patto”; a ciò si aggiungono i molteplici rapporti di collaborazione già in essere tra gli istituti scolastici e gli altri attori, pubblici e privati, che operano nel territorio, coerenti con le finalità del presente Patto;

VISTO il RAV ed il Piano di Miglioramento poiché nel Patto Educativo di Comunità è prevista la realizzazione di attività connesse agli obiettivi di processo del Piano di Miglioramento nonché alla Mission e Vision dell'Istituto;

VISTA la Nota ministeriale Prot. N. 643 del 27/04/2021, descrittiva delle azioni connesse al “Piano Scuola Estate 2021 –Un ponte per il nuovo inizio”, ha posto l'attenzione sulla funzione strategica del “Patti educativi di comunità”, quale modalità attraverso cui il territorio si rende sostenitore, d'intesa e in collaborazione con la scuola, della fruizione del capitale sociale espresso dal territorio medesimo;

VISTO il Patto di Collaborazione Territoriale di Verona stipulato in data 4 settembre 2023 dal Comune di Verona, l'Ufficio di Ambito Territoriale di Verona, la Diocesi della città di Verona, la Prefettura di Verona finalizzato a rimuovere le disuguaglianze, contrastare e prevenire i fenomeni della dispersione scolastica e della povertà educativa, e allo stesso tempo valorizzare e potenziare gli spazi e le risorse umane e materiali.

#### **CONSIDERATO CHE**

##### **i “Patti Educativi Di Comunità”:**

- sono una modalità di costruzione della “comunità locale” che si assume la responsabilità di essere “educante” e per questo capace di prendersi cura dei percorsi educativi delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi di un territorio;
- individuano come priorità la cura e la presa in carico delle situazioni di maggior fragilità, lavorando per rimuovere le disuguaglianze e per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e le povertà educative, per aumentare il benessere delle bambine e dei bambini, delle ragazze e dei ragazzi e per arricchire la loro esperienza educativa, implementando inoltre le risorse per l'arricchimento dell'offerta formativa costruita in solido tra scuola e territorio;
- riconoscono la funzione pubblica e sociale della scuola attraverso la compartecipazione del territorio alla responsabilità educativa. Rappresentano il processo attraverso il quale le

diverse articolazioni del territorio, nelle amministrazioni (ai diversi livelli comunale, di circoscrizione e di quartiere) e nelle organizzazioni della società civile, dialogano con la scuola per arricchire la comprensione delle sfide educative della realtà locale, mettendo a disposizione opportunità e risorse finalizzate allo sviluppo e alla crescita delle competenze di cittadinanza di tutte e di tutti;

- supportano alleanze solide in quanto si pongono l'obiettivo di affrontare i bisogni della comunità educante a partire dalla valorizzazione delle sue risorse;
- si ripropongono di dare attuazione a principi e valori costituzionali, di solidarietà (art. 2), rimozione di ostacoli alla partecipazione democratica (art. 3), comunanza di interessi (art. 43) e sussidiarietà orizzontale (art. 118, comma 4), per i quali tutte le componenti della Repubblica sono impegnate nell'assicurare la realizzazione dell'istruzione e dell'educazione;
- si basano su un approccio partecipativo, cooperativo, solidale di tutta la società e, per questo, si configurano come strumenti per siglare alleanze territoriali tra scuole, enti locali, soggetti del terzo settore, associazioni e rappresentanti della cittadinanza attiva centrate sulla pari dignità e sul reciproco riconoscimento di tutti gli Attori coinvolti.

## **STIPULANO**

### **Art.1 Risultati, priorità e obiettivi del Patto Educativo di Comunità**

Il Patto Educativo di Comunità risponde alla necessità di attivare un processo integrato tra le principali agenzie del territorio e il terzo settore, rafforzando l'interazione scuola-comunità-territorio che si assume la responsabilità di essere "Educante".

In particolare, in linea con il Patto di Collaborazione Territoriale, intende perseguire i seguenti risultati:

1. Consolidamento delle competenze di base ;
2. Aumento del numero degli studenti del primo ciclo che partecipano alle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa
3. Aumento del numero degli spazi (scolastici/extrascolastici) utilizzati in orario pomeridiano dalla comunità territoriale

Il Patto Educativo di Comunità richiama gli obiettivi del Patto di Collaborazione Territoriale di Verona:

1. rimuovere le disuguaglianze, intervenire sulla dispersione scolastica e promuovere azioni di contrasto della povertà educativa
2. potenziare ed arricchire le competenze, per il benessere e la crescita di bambini e ragazzi da punto di vista educativo e formativo attraverso ambienti di apprendimento innovativi.
3. consolidare le competenze di base;
4. intrecciare in modo coordinato l'offerta educativa curriculare ed extracurriculare;
5. valorizzare ed accompagnare l'apprendimento informale e l'apprendimento non formale a partire dalle situazioni di vita quotidiana (tempo libero, famiglia);

6. offrire esperienze ludiche, ricreative, culturali in orario pomeridiano; 7. ottimizzare l'uso degli spazi scolastici ed extrascolastici;
8. implementare l'arricchimento dell'offerta formativa del Primo Ciclo di istruzione;
9. arricchire e mettere a sistema tutte le esperienze educative e tutte le risorse del territorio, in una stretta connessione con l'istituzione scolastica, gli enti locali e i loro servizi, le parrocchie, le organizzazioni della cittadinanza attiva e del privato sociale.
10. attivare un processo che rafforza e valorizza la scuola pubblica, statale e paritaria, in quanto laboratorio sociale e di comunità che dialoga con il territorio e che sa progettare l'offerta educativa ampliando le opportunità di apprendimento e di crescita personale;
11. sviluppare percorsi di cittadinanza attiva e di solidarietà per la cura delle relazioni e della qualità degli spazi pubblici intesi come spazio di comunità da condividere (piazze, aree verdi interne ed esterne alla scuola, decorare panche e cestini, biblioteche);
12. lavorare sulla motivazione degli studenti che è la risorsa chiave per l'apprendimento e la partecipazione di tutti; valorizzare le conoscenze formali, non formali e informali degli studenti, i loro interessi e i loro talenti; tener conto del divario culturale dato da forme di deprivazione socio-linguistica;
13. attivare una didattica innovativa e metodologie attive che stimolino la curiosità epistemica a partire dagli interessi degli studenti agganciandosi a scuola in orario continuo scolastico ed extrascolastico;
14. perseguire innovazione e originalità dei percorsi, messa in rete di più soggetti, complementarità degli interventi, valorizzazione delle risorse digitali.
15. coinvolgere le famiglie (in particolare genitori e nonni) sia come attori attivi e partecipanti agli interventi, sia come destinatari degli stessi;

## Art.2 Vision Educativa del Patto e della Scuola

La Vision Educativa dell'IC 8 VR è quella di mettere la persona al centro. La scuola si prefigge di promuovere il benessere e il benessere dell'utenza; l'IC 8 Verona si vuole presentare come un *"Multi-service learning"* finalizzato al raggiungimento degli obiettivi formativi- educativi prefissati anche grazie alla rete di cooperazione con il territorio.

## Articolo 3. Obiettivi e azioni del Patto Educativo di Comunità

Obiettivo	Azioni specifiche legate all'obiettivo Monitoraggio e valutazione delle azioni specifiche e dell'obiettivo
Promuovere il benessere fisico e mentale degli alunni in età	Grazie alla collaborazione con l'Associazione sportiva Circolo <b>"La Pineta"</b> progetto <b>"Racchette in classe"</b> gli alunni possono sperimentare la disciplina proposta (tennis, padel).

evolutiva	Grazie alla collaborazione con il “ <b>Circolo ATV</b> ” (Associazione tennis Verona) gli alunni possono sperimentare la disciplina proposta (tennis, padel).
	Grazie alla collaborazione con gli esperti di pallamano

	(Associazione sportiva “ <b>Verona city handball</b> ”) gli alunni possono sperimentare la disciplina proposta (pallamano).
	Grazie alla collaborazione con l’associazione sportiva “ <b>Hellas Verona</b> ”, gli alunni possono sperimentare la disciplina proposta (calcio).
	L’ associazione “ <b>Arena Boxe</b> ” propone delle lezioni dimostrative di pugilato con le classi quarte e quinte dei due plessi di primaria.
	L’associazione “ <b>Emozioni in movimento</b> ” propone lezioni dimostrative di nordic walking svolte durante le giornate dello sport con tutti gli alunni delle classi terze, quarte e quinte dei due plessi di primaria.
	La Fondazione <b>Marcantonio Bentegodi - Sezione Atletica</b> propone un progetto che si articola in 3 ore di lezioni di atletica, tenute dagli istruttori della Bentegodi, per gli alunni di tutte le classi di primaria.
	L’ <b>Accademia di danza Margarita</b> all’interno del progetto “ <b>Scuola attiva</b> ”(progetto <b>MIM</b> ) promuove un percorso che, grazie ai due filoni KIDS e JUNIOR, parte dalla scuola primaria, con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport, per poi procedere nella scuola secondaria di I grado con l'orientamento allo sport.

Promuovere il benessere fisico e mentale degli alunni in età evolutiva	Progetto “ <b>Play</b> ” per il benessere mentale: grazie all’incontro con esperti esterni viene proposto un progetto all’interno degli spazi della scuola per migliorare l’autostima degli alunni e le relazioni tra loro e con i docenti.
--	---

<p>Al fine di assicurare il diritto allo studio e rimuovere la disuguaglianza, si interviene sulla dispersione scolastica e si promuovono azioni di contrasto della povertà educativa favorendo il processo di alfabetizzazione.</p>	<p>Il Centro Studi Immigrazione <b>ETS (Cestim)</b> in collaborazione con il nostro Istituto crea un'azione sinergica con queste modalità:</p> <p>doposcuola (aiuto compiti, alfabetizzazione) in sede Cestim.</p> <p>Interventi mirati di alfabetizzazione nei locali dell'Istituto.</p>
	<p>Grazie al progetto <b>“PERCORSI DI INCLUSIONE: IL TERRITORIO INCONTRA LA SCUOLA”</b> la rete <b>“TANTE TINTE, Fondazione san Zeno”</b> in collaborazione con il nostro istituto organizza il servizio counselling all'interno degli spazi scolastici.</p>
	<p><b>“Famiglie per la Famiglia ETS-progetto Casa di Deborah”</b> è un luogo di volontari dove gli alunni vengono supportati nelle ore extrascolastiche (studio, compiti).</p>
	<p><b>Rotary Club Verona Scaligero</b> e realizzato con la partecipazione di ULSS9 Scaligera a sostegno della prevenzione dei disturbi di apprendimento propone il progetto <b>“PreDisA”</b> Prevenzione delle difficoltà dell'apprendimento</p>

<p>Competenze linguistiche: sviluppare l'apprendimento linguistico previsto dalle Linee guida per le Competenze chiave Europee al fine di ottenere certificazioni accreditate.</p>	<p>Rientrano nell' Offerta Formativa del nostro Istituto i centri <b>“Cambridge school Verona”</b> e <b>“British school Verona”</b> che cooperano nell'ampliamento extra-curricolare attraverso l'attivazione anche di corsi pomeridiani. A fine corso i discenti avranno anche la possibilità di acquisire la certificazione linguistica.</p>
--	--

<p>Ambiente e salute: sviluppare percorsi di cittadinanza attiva e di sostenibilità ambientale degli spazi pubblici intesi come spazio di comunità da condividere</p>	<p>Grazie alla collaborazione con il <b>“Centro per il riuso creativo e la sostenibilità”</b> gli alunni possono fare esperienza diretta organizzata in laboratori creativi e sostenibili.</p> <p>In collaborazione con <b>Coldiretti</b> l'IC 8 organizza il progetto promosso dal Comune di Verona <b>“Orto didattico”</b> per incentivare la conoscenza della cultura della terra e potenziare la comprensione della biodiversità.</p>
---	---

#### **Art. 4 Attori del Patto e ruoli**

- Associazione culturale rappresentata da **Cestim "Centro Studi Immigrazione ETS"**
- Progetto "PERCORSI Di INCLUSIONE: IL TERRITORIO INCONTRA LA SCUOLA" rete "**TANTE TANTE, Fondazione san Zeno**" - servizio counselling.
- Ambiente e benessere: "**Centro per il riuso creativo e la sostenibilità**"
- Fondazione "**Famiglie per la Famiglia ETS-progetto Casa di Deborah**"
- Associazione/società sportiva rappresentata da Circolo "**La Pineta**"
- "**Circolo ATV**" (Associazione tennis Verona)
- Associazione sportiva "**Hellas Verona**"
- Associazione sportiva "**Verona city handball**"
- Associazione "**Arena Boxe**"
- Associazione "**Emozioni in movimento**"
- Fondazione **Marcantonio Bentegodi - Sezione Atletica**
- **Accademia Danza Margarita** progetto "**Scuola attiva**"(MIM)
- Centro linguistico rappresentate da "**Cambridge school Verona**" e "**British school Verona**"
- Progetto **Play "C.S.E. Centro Servizi Educativi Società Cooperativa Sociale"**
- Ambiente e salute "**L'Orto didattico**" in collaborazione **Coldiretti Verona**
- Progetto "**PreDisA**" **Rotary Club**

## Art. 5 Attività didattiche

Descrivere le attività didattiche previste, provando a specificare il legame tra attore firmatario del Patto e attività da svolgere.

<b>Attività didattica (descrizione di dettaglio e della durata)</b>	<b><i>Ruolo dell'ente locale/Associazioni/Famiglie</i></b>	<b><i>Ruolo della scuola Istituto comprensivo IC8VR</i></b>
<p>Attività sportive proposte in età evolutiva:</p> <p>Tennis Pineta Tempi/durata: tot. 44 ore annuali</p> <p>ATV Tempi/durata: annuale</p> <p>Pallamano Tempi/durata: annuale</p> <p>Calcio Tempi/durata: annuale</p> <p>Pugilato Tempi/durata: annuale</p> <p>Nordic walking Tempi/durata: giornate dello sport</p> <p>Atletica Tempi/durata: 3h/classe</p>	<p>Associazione sportiva Circolo "La Pineta" esperti tennis propongono l'avviamento alla disciplina del tennis e del padel (Progetto "Racchette in classe")</p> <p>"Circolo ATV" (Associazione tennis Verona) propongono l'avviamento alla disciplina del tennis e del padel</p> <p>Associazione sportiva "Verona city handball" propone l'avviamento della disciplina della pallamano</p> <p>"Hellas Verona" propone l'avviamento dello sport calcio.</p> <p>Associazione "Arena Boxe" propone delle lezioni dimostrative di pugilato con le classi quarte e quinte dei due plessi di primaria.</p> <p>Associazione "Emozioni in movimento" propone lezioni dimostrative di nordic walking con tutti gli alunni delle classi terze, quarte e quinte dei due plessi di primaria.</p> <p>Fondazione Marcantonio Bentegodi - Sezione Atletica-</p>	<p>L'ic 8 si propone di promuovere tutte le attività sportive dei vari progetti all'interno degli spazi della scuola con il supporto dei docenti e di portare gli alunni in uscita al Circolo (Tennis Pineta).</p>

	propone un progetto di avviamento ad atletica tenuto dagli	
--	--	--

<p>Propedeutica allo sport</p> <p>Tempi/durata: annuale</p>	<p>istruttori della Bentegodi, per gli alunni di tutte le classi di primaria.</p> <p>Accademia Danza Margarita all'interno del progetto "Scuola attiva"(MIM) promuove un percorso con un'attenzione particolare all'apprendimento delle capacità e degli schemi motori di base e un focus su attività propedeutiche ai vari sport.</p>	
<p>Esperti per migliorare l'autostima degli alunni attraverso strumenti quali presentazioni, attività partecipative e questionari</p> <p>Tempi/durata: 125 ore annuali circa</p> <p>Doposcuola, studio assistito, alfabetizzazione in sede Cestim e nei locali dell'Istituto</p> <p>Tempi/durata: annuale</p> <p>Sec.1 grado : 4/8 ore settimanali pomeridiane</p> <p>Primaria: 60 ore annue</p>	<p>Gli esperti esterni del progetto "Play" propongono delle attività all'interno degli spazi della scuola per migliorare l'autostima degli alunni e le relazioni tra loro e con i docenti.</p> <p>Associazione culturale Cestim "Centro Studi Immigrazione ETS" (Fondazione San Zeno) si propone per servizio doposcuola e supporto all'alfabetizzazione.</p>	<p>L'IC 8 si propone di collaborare al progetto attraverso la condivisione degli spazi dell'ic e attraverso una rete collaborativa tra docenti, genitori ed esperti.</p> <p>L'IC 8 si propone di collaborare promuovendo le attività dell'associazione e attraverso l'utilizzo degli spazi della scuola</p>
<p>Servizio counselling: durata annuale (120 ore circa).</p>	<p>Rete "TANTE TINTE" (Fondazione san Zeno) - propone servizio counselling all'interno degli spazi scolastici on line per i genitori</p>	<p>L'IC 8 si propone di collaborare promuovendo il servizio dell'associazione e attraverso l'utilizzo degli spazi della scuola</p>

<p>La Fondazione “Famiglie per la Famiglia ETS-progetto Casa di Deborah” doposcuola in sede dell'associazione Tempi/durata: annuale</p>	<p>La Fondazione “Famiglie per la Famiglia ETS-progetto Casa di Deborah” propone un servizio di doposcuola e di accoglienza grazie al supporto di volontari.</p>	<p>L'IC 8 si propone di promuovere l'associazione.</p>
<p>“Rotary club” Verona progetto “PreDisA” Prevenzione delle difficoltà dell'apprendimento. Tempi/durata: biennale</p>	<p>Rotary Club Verona Scaligero con la partecipazione di ULSS9 Scaligera si propone di dare sostegno alla prevenzione dei disturbi di apprendimento attraverso il progetto “PreDisA” Prevenzione delle difficoltà dell'apprendimento.</p>	<p>I docenti dell'IC 8 collaborano al progetto attraverso la somministrazione e la raccolta di informazioni in sinergia con gli specialisti AULSS.</p>

<p>Studio e approfondimento della lingua inglese. Tempi: 25 incontri da 1h e 15 sia per una che per l'altra scuola.</p>	<p>“Cambridge school Verona” promuove attraverso corsi ed esami l'apprendimento lingua inglese e il rilascio della Certificazione linguistica.  “British school Verona”corsi di potenziamento pomeridiano in lingua inglese con possibili finale certificazione Cambridge</p>	<p>L'IC 8 si propone di promuovere l'attività di potenziamento della lingua e attraverso l'utilizzo dei locali dell'Ic.</p>
<p>Fare esperienza diretta organizzata in laboratori creativi e sostenibili. Tempi/durata: 1 uscita a classe (3 classi annuali circa)</p>	<p>“Centro per il riuso creativo e la sostenibilità” collabora attraverso l'esperienza diretta della sostenibilità e della creatività aprendo le porte del centro e proponendo laboratori .</p>	<p>L'IC 8 si propone di promuovere ed organizzare attività fuori dalla propria sede organizzando l'uscita al Centro e collaborando alle attività proposte da questo.</p>
<p>“Orto didattico” è un'attività nella quale si mette in pratica la pratica della creazione di un orto negli spazi della scuola. Tempi/durata: 8 ore circa annuali</p>	<p>Coldiretti collabora per organizzare il progetto promosso dal Comune di Verona “Orto didattico”attraverso il supporto di figure esperte e della loro pratica (esperienza diretta).</p>	<p>L'IC 8 si propone di promuovere il progetto e di condividere gli spazi outdoor della scuola.</p>

## **Art 6 Spazi educativi del Patto**

Gli spazi educativi sono:

palestre dei Plessi della scuola, aule della scuola, giardino della scuola, locali delle sedi delle relative associazioni (sportive, culturali...).

## **Art. 7 Forme di Governance**

Cooperazione attiva tra le parti coinvolte: adesioni a progetti con individuazione di Esperti da parte dell'associazione/fondazione e relativa assunzione di incarico; sottoscrizione di Convenzioni; accordi di rete (di ambito e di scopo);

## **Art.8 Forme di sostegno economico**

Gli interventi economici e le modalità di sostegno che interessano le parti di questo patto sono principalmente:

- interventi supportati dalle associazioni stesse (quindi gratuiti oppure progetti sportivi nazionali promossi dal MIM), convenzioni, attività a carico delle famiglie delle alunni tramite contributo volontario, sovvenzioni comunali.
- Un attore del Patto può assumere direttamente, nei limiti delle risorse disponibili, oneri per la realizzazione di azioni e interventi nell'ambito dei Patti Educativi di Comunità.

Qualora il Patto Educativo di Comunità abbia ad oggetto azioni e interventi di cura, di gestione condivisa o di rigenerazione dei beni comuni urbani che possono risultare di particolare interesse pubblico e le risorse che gli Attori sono in grado di mobilitare appaiano adeguate, potrà essere richiesta anche all'Amministrazione Comunale l'attribuzione di vantaggi economici a favore delle attività previste nel Patto, quali, a mero titolo esemplificativo, l'uso di immobili di proprietà comunale o la disponibilità di beni strumentali e materiali di consumo necessari alla realizzazione delle attività previste, secondo modalità da concordare.

## **Art. 9 Monitoraggio e Valutazione**

Il monitoraggio e la valutazione delle azioni messe in atto dai Patti Educativi di Comunità hanno lo scopo di documentare i risultati raggiunti all'intera comunità, anche con funzione di pianificazione di azioni di miglioramento.

Inoltre, inserendosi all'interno di un piano nazionale, la rete sottoscrittrice del Patto si impegna a partecipare alle iniziative di monitoraggio proposte dall'Osservatorio Nazionale sui Patti educativi, nato su iniziativa di Indire e Labsus nel Settembre 2021 , ha vari obiettivi ed è un supporto per le azioni di monitoraggio poiché raccoglie i Patti realizzati sul territorio nazionale, restituisce una geografia di attori ed esperienze che si attivano sul territorio nazionale in supporto alla scuola, individua elementi guida, fornisce momenti di formazione e informazione che possano supportare le scuole e le comunità nella fase di co-progettazione e realizzazione di alleanze durature e sostenibili nel tempo.

L'istituzione scolastica avrà il compito di compilare la piattaforma predisposta dall'Osservatorio Nazionale sui Patti Educativi indicando la Vision educativa, il Modello di scuola, la modalità di Co-progettazione e Co-gestione.

## **Art 10 - Durata e Recesso**

Il presente Patto Educativo di Comunità entra in vigore dalla data della firma dello stesso da parte di tutti i soggetti coinvolti. Il Dirigente scolastico dell'Istituto Comprensivo o Paritario ne cura la comunicazione alla Cabina di regia del Patto di Collaborazione Territoriale.

Resta salva la facoltà di recesso per tutte le Parti per giustificati motivi da comunicarsi per iscritto con almeno 2 mesi di preavviso.

Le Parti si riservano la possibilità di rinnovare il presente Patto, con gli stessi termini e condizioni di efficacia, tramite scambio di posta certificata

## **Articolo 11 - Trattamento Dati Personali**

Le Parti si obbligano al rispetto delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di privacy, ponendo in essere tutte le misure necessarie al fine di soddisfare i requisiti di sicurezza imposti dalle predette norme di legge e di regolamento. Le Parti trattano i dati esclusivamente per le finalità del presente patto ed operano come titolari autonomi del trattamento.

Per informazioni più estese in merito al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento n.2016/679 (GDPR) si rinvia ai siti istituzionali.

## **Articolo 12 - Modifiche ed Integrazioni**

Qualsiasi modifica o integrazione al presente Patto potrà essere apportata soltanto mediante altro atto sottoscritto dalle Parti. Accordi verbali presi tra le Parti non sono vincolanti.

## **Articolo 13 – Sottoscrizione**

Il presente Accordo è sottoscritto dalle Parti con firma digitale o autografa , pena la nullità dello stesso, ai sensi del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 e successive modifiche e integrazioni e del DPCM 13 novembre 2014 recante “Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005”.

## **Articolo 14 – Territorio di riferimento**

Il presente Patto Educativo di Comunità si riferisce al territorio di Verona: in particolare centro storico, quartiere della Stazione Porta Nuova, Borgo Milano.

## **Articolo 15 - Pubblicizzazione del Patto Educativo di Comunità**

Ciascun Attore pubblica sul proprio sito, registro elettronico, canali social tramite locandine, articoli , cartelloni , lapbook , la documentazione informativa e di diffusione sulle attività del Patto nel rispetto della normativa vigente.

## **Articolo 16 – Responsabilità, controlli, cause di esclusione**

Il Patto Educativo territoriale di Comunità indica gli Attori e le attività intorno alle quali si consolidano le azioni educative. Ciascun Attore è responsabile, in ogni aspetto della gestione delle attività che realizza e rispondono direttamente degli eventuali danni cagionati, per colpa o dolo, a persone o cose nell'esercizio della propria attività.

Ove mai si rilevassero condizioni soggettive o elementi non sanabili, l'Attore non potrà sottoscrivere il Patto oppure, nel caso di Patto già sottoscritto, è prevista l'esclusione ed ogni altro adempimento dovuto per legge.

Sono causa di esclusione:

- difformità tra azione proposta e azione attuata
- insussistenza dei requisiti di ammissione e di idoneità morale
- comportamenti difformi agli obiettivi del patto di collaborazione Territoriale e di Comunità

Il Dirigente Scolastico - Prof.ssa Eleonora Baratto

- Associazione culturale rappresentata da **Cestim "Centro Studi Immigrazione ETS"**
- Progetto "PERCORSI Di INCLUSIONE: IL TERRITORIO INCONTRA LA SCUOLA" rete "**TANTE TINTE, Fondazione san Zeno**" - servizio counselling.
- Ambiente e benessere: "**Centro per il riuso creativo e la sostenibilità**"
- Fondazione "**Famiglie per la Famiglia ETS-progetto Casa di Deborah**"
- Associazione/società sportiva rappresentata da Circolo "**La Pineta**"
- "**Circolo ATV**" (Associazione tennis Verona)
- Associazione sportiva "**Hellas Verona**"
- Associazione sportiva "**Verona city handball**"
- Associazione "**Arena Boxe**"
- Associazione "**Emozioni in movimento**"
- Fondazione **Marcantonio Bentegodi - Sezione Atletica**
- **Accademia Danza Margarita** progetto "Scuola attiva"(MIM)
- Centro linguistico rappresentate da "**Cambridge school Verona**" e "**British school Verona**"
- Progetto Play "**C.S.E. Centro Servizi Educativi Società Cooperativa Sociale**"
- Ambiente e salute "L'Orto didattico" in collaborazione **Coldiretti** Verona
- Progetto "**PreDisA**" **Rotary Club Verona**

Documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000, del D.lgs. n. 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.